

Il Servizio di Promozione della salute che promuove l'apprendimento. Scheda sintetica

Scuole che promuovono la salute	Servizi sanitari che promuovono l'apprendimento
	Miglioriamo la salute dei bambini e la salute del pianeta

Cinque motivi per cui il servizio di promozione della salute deve sostenere l'attività della scuola.

Agire sulle cause delle cause

Il livello di istruzione è il secondo determinante della salute, occorre ricordare però, che il livello di istruzione e a sua volta un forte determinante del reddito. Agire sulle cause delle cause delle malattie e della salute, ovvero privilegiare l'agire il generare, e la più importante ed efficiente strategia d'azione che permette di migliorare la salute e la qualità della vita delle persone.

Istituzione chiave

La scuola con la sua capacità di creare "buoni cittadini" è l'istituzione chiave che riesce a rafforzare l'agire per promuovere la salute e per questo motivo, come indicava il programma della regione Europea dell'OMS Health 2020, gli ambiti prioritari di attività dei servizi sanitari nella scuola devono essere quelli propri della scuola: l'educazione prescolare (nido e scuola dell'infanzia) e l'apprendimento scolastico.

La scuola crea empowerment

La capacità della scuola di creare "buoni cittadini" è in grado, per usare il nostro termine, di migliorare l'empowerment dei bambini e dei ragazzi che è l'obiettivo guida di ogni azione di promozione della salute in questi, come negli altri, soggetti.

La partecipazione e l'azione di comunità

La prevenzione primaria per generare salute ha bisogno della partecipazione delle persone e delle comunità per creare azioni condivise che aumentino l'empowerment delle comunità. L'unità primaria di intervento di un servizio di promozione alla salute rimane quindi la comunità, che però, opportunamente e strategicamente, definiamo come l'area di riferimento assegnata ad una scuola locale. Infatti, sebbene le scuole non siano principalmente responsabili del rafforzamento delle comunità che servono, rappresentano un hub essenziale per le attività locali progettate per sostenere la salute, il benessere e il successo di bambini e adolescenti. Per questo è necessaria un'alleanza con la scuola attraverso i patti educativi di comunità.

Ridurre le disuguaglianze ed aumentare l'equità

La scuola è frequentata da tutti i bambini e gli adolescenti, pertanto una strategia d'azione a sostegno della scuola permette di condurre azioni opportune per ridurre le disuguaglianze di salute ed aumentare l'equità.

Tabella 1. Aree di attività, di pertinenza dei servizi di promozione della salute, che possono essere legittimamente condotte a scuola perché aumentano l'apprendimento scolastico oltre ad aumentare la salute dei bambini e la salute del pianeta e loro impatto su apprendimento, salute dei bambini e salute del pianeta: * basso ** medio *** alto

	Aree di attività	Apprendimento	Salute bambini	Salute del pianeta
1	Qualità dell'aria esterna	*	**	**
2	Qualità dell'aria interna	**	*	
3	Pause attive	**	**	
4	Qualità dell'aula (luce, colore, piante, bellezza)	*	**	**
5	Cortile scolastico naturale	**	***	***
6	Zona scolastica dei 15 minuti	***	***	**
7	Tempo passato all'aperto e nella natura	**	***	***
8	Presenza di natura	**	***	***
9	Percorsi casa scuola	**	**	**
10	Lettura	***	***	***
11	Musica	***	***	*
12	Arti (pittura, scultura, danza, teatro)	***	***	*
13	Sport	**	***	*
14	Alimentazione	**	***	***
15	Gioco attivo e libero all'aperto	***	***	**
16	Valutazione ed educazione al rischio	*	**	**
17	Contrasto all'attivismo antiscientifico	***	***	***
18	Life skills	***	***	***

Tabella 2. Esempi di Azioni

	Aree di attività	Azioni
1	Qualità dell'aria esterna	Rilevazione partecipata inquinamento periscolastico momenti di picco: entrata uscita scuola. Strade scolastiche. Chiusura temporanea strada d'accesso. Riduzione uso auto da parte dei genitori. Mobilità dolce. Giardini scolastici. Alberare il quartiere. Collaborazione dei genitori
2	Qualità dell'aria interna	Arieggiare correttamente l'aula (Simaria). Piante all'interno
3	Pause attive	Formazione insegnanti, valutazione e sostegno attivo. DADA (Didattica per ambienti di Apprendimento).
4	Qualità fisica (luce, colore, piante)	Scuole belle. Piante in classe, colori dell'aula, luminosità, arredo, immagini della natura sulle pareti, Collaborazione dei genitori
5	Cortile scolastico naturale	Naturalizzare i cortili e trasformarli in giardini. Cortili scolastici belli. Coltivazione a scuola: orto, aiuole dei fiori, delle spezie, della dieta mediterranea, per le api, ecc.
6	Zona scolastica dei 15 minuti	Studio del territorio, strade scolastiche, individuazione luoghi di interesse ambientale, culturale e sociale. Creare spazi educativi negli ambienti naturali. Usare regolarmente gli spazi educativi dell'area dei 15 minuti (Zona scolastica). Passeggiate di quartiere, Collaborazione esercenti ed abitanti.
7	Tempo passato all'aperto e nella natura	Outdoor education. Aumento del tempo di ricreazione all'aperto. Percorso casa scuola, Esplorare la zona scolastica dei 15 minuti. Pause ristorative nel verde, Giardino scolastico aperto fuori orario scolastico. Visite aree verdi. Lezioni al parco. Collaborazione con le famiglie
8	Presenza di natura	Naturalizzare i cortili/giardini scolastici, rinverdire il quartiere Creare di spazi educativi naturali nei parchi. Aumentare il tempo nella natura per svolgere attività.
9	Percorsi casa scuola	Pedibus, Bicibus, Vado a scuola da solo,
10	Lettura	Nati per leggere. ½ ora di lettura al giorno (primaria e medie). Frequenza biblioteca, lettura condivisa in classe/training narrativo, lettura animata. ½ di lettura alla settimana (superiori). MIOL (Biblioteca digitale). Collaborazione con le famiglie
11	Musica	Nati per la musica. Attività curricolare, cantare e suonare a scuola, coro, bande, gruppi musicali. Musica nella ricreazione. Musica in palestra.
12	Arti	Attivazione linee guida OMS arte e salute. Disegnare la natura. Teatro e matematica. Cinema a scuola. Andare al cinema, Danza in palestra. Visita musei e mostre. Coinvolgimento comunità. Collaborazione con i genitori. Modello Islanda
13	Sport	Attività curricolare, Sport a scuola, Facilitazione (dare tempo) partecipazione sport. Campionati studenteschi, Collaborazione con le famiglie
14	Alimentazione	Valutazione dei menu. Curriculum doppia piramide alimentare. Preparare assieme.
15	Gioco attivo e libero all'aperto	Gioco libero durante la ricreazione, nei parchi zona scolastica, Ludoteca. Cortili scolastici aperti. Collaborazioni con i genitori.
16	Valutazione ed educazione al rischio	Formazione congiunta: insegnanti sanitari ed altri. Sensibilizzazione dei genitori. Naturalizzare i cortili e trasformarli in giardini. Presenza di elementi naturali per il gioco.
17	Contrasto all'attivismo antiscientifico	Narrazione delle grandi scoperte e dei grandi scopritori. Progetti di citizen science. Frequenza musei scientifici. Incontri con scienziati o specialisti. Formazione congiunta: insegnanti, sanitari ed altri.
18	Life skills	Organizzare workshop interattivi sulle competenze socio-emotive. Implementare programmi di peer education, Coinvolgere le famiglie, Proporre attività extracurricolari mirate (teatro, sport, volontariato). Collaborare con associazioni del territorio per progetti congiunti. Formazione congiunta insegnanti, sanitari ed altri.